



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



ISTITUTO COMPRESIVO FILOTTRANO

Via M.L. King, 1 - 60024 Filottrano (AN)
Cod.Mecc.: ANIC80700X - C.F.:80015010426 - CODICE UNIVOCO: UF9RB3
Tel. 0717221431 - Tel. 0717226161
anic80700x@istruzione.it - anic80700x@pec.istruzione.it
www.scuolafilottrano.gov.it



pon 2014-2020
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Protocollo e data come da segnatura

**ALL'ALBO ON LINE
DELL'ISTITUTO
AGLI ATTI DELLA SCUOLA**

CUP F27118000200007

Oggetto:	Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso per l’individuazione di personale interno nell’ambito del progetto di cui all’avviso pubblico MIUR.AOODGEFID.REGISTRO UFFICIALE. (U).0001953 del 21-02-2017 <i>Potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell’offerta formativa</i> cod.: 10.2.5A-FSEPON-MA-2017-118
-----------------	--

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto	Il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii;
Visto	Il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
Visto	Il D.I. 1 febbraio 2001 n. 44, concernente “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;
Visto	L’Avviso quadro MIUR.AOODGEFID.REGISTRO UFFICIALE (U).0000950. 31-01-2017 sulle azioni da attivare a valere sul PON “per la Scuola” 2014-2020;
Visto	L’ Avviso MIUR.AOODGEFID.REGISTRO UFFICIALE. (U).0001953 del 21-02-2017 <i>Potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell’offerta formativa</i> ;
Vista	La nota MIUR.AOODGEFID.REGISTRO UFFICIALE(U).0038453. 29-12-2017 riguardante la pubblicazione delle graduatorie definitive dei progetti valutati ammissibili e coerenti con i criteri di selezione indicati nel precedente avviso;
Vista	La nota autorizzativa MIUR n. AOODGEFID/201 del 10/01/2018 con la quale è stato comunicato a questo Istituto il finanziamento autorizzato relativo al progetto 10.2.5A-FSEPON-MA-2017-118



Vista	La Delibera del Consiglio d'Istituto n. 79 del 26/10/2018 con la quale è stato approvato l'adeguamento per l'A.S. 2018/19 del PTOF triennio 2016-2019;
Vista	La Delibera del Consiglio d'Istituto n. 61 del 26/04/2018 con la quale viene variato il Programma Annuale 2018 con l'iscrizione in bilancio del finanziamento ottenuto.
Vista	La delibera del Consiglio di Istituto n. 25 del 27/04/2017 con la quale si approvano i criteri per l'individuazione di personale interno ed esterno per progetti PON FSE/FESR.
Viste	Le disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai FSE 2014-2020

EMANA

Il seguente **AVVISO INTERNO** per la selezione, per titoli, di esperti, tutor cui demandare le pertinenti attività finalizzate alla realizzazione, entro il 30/06/2019, del progetto FSE *Potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa - "Sguardi competenti sulla realtà"* articolato in 3 moduli di 30 ore ciascuno come di seguito specificato:

1° Modulo: LO SGUARDO DELLE PAROLE SULLA REALTÀ

Descrizione:

Il presente modulo è centrato sull'idea secondo cui la realtà che ci circonda assume per noi senso e valore alla luce delle parole che possediamo per descriverla, raccontarla ed interpretarla. Non tutti vediamo le stesse cose; è il linguaggio, attraverso i saperi veicolati, che riesce a darci le parole e lo sguardo non solo per osservare con consapevolezza, ma anche per capire cosa abbiamo intorno a noi e come possiamo comunicarlo.

Struttura:

La proposta didattica insita in questo modulo prevede una struttura che si estrinseca in quattro momenti fondamentali:

1. lo sguardo "ingenuo" sulla realtà: uscire dalla scuola per vedere, descrivere e raccontare cosa vediamo intorno a noi;
2. il confronto con modelli lessicali, linguistici e storico-letterari adeguati;
3. la costruzione di strumenti linguistici appropriati (l'intervista ed il confronto con un esperto, la ricerca di informazioni on line, l'accesso ad un archivio storico) per rivolgersi alla realtà con più consapevolezza;
4. il ritorno alla realtà per agire su di essa attraverso uno sguardo più "competente" sul piano linguistico e sul piano delle conoscenze.

Obiettivi didattico/formativi:

- Ampliare il bagaglio lessicale per cogliere aspetti della realtà circostante altrimenti invisibili.
- Costruire modelli comunicativi e linguistici appropriati per affrontare l'interazione con gli altri in riferimento a pratiche di confronto fra vita quotidiana e vita istituzionale.
- Sviluppare forme di lettura che consentano di interpretare consapevolmente e criticamente il mondo in cui viviamo (skimming, scanning, lettura estensiva, lettura intensiva, social reading).
- Promuovere modalità di scrittura proprie del mondo digitale (blog, wiki, twitter) per comprenderne le potenzialità attraverso il confronto con la scrittura "carta e penna" e per



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

sviluppare forme di comunicazione adeguate a coinvolgere non solo gli studenti, ma anche il mondo fuori dalla scuola.

- Sviluppare varie forme di ricerca (anche attraverso il web) per avere accesso ad informazioni che possono darci uno sguardo più maturo ed adeguato sulla realtà.

Contenuti

Il focus sul piano dei contenuti sarà costituito dall'ambiente di vita del territorio del Comune di Filottrano con particolare riferimento ai luoghi delle fonti d'acqua, molto importanti durante la prima metà del Novecento e i primi edifici adibiti a fabbriche tessili, importanti nella seconda metà del secolo scorso. Questi luoghi sono ricchi di storia e memoria; inoltre tendono a diventare oggi luoghi marginali, abbandonati o adibiti ad usi diversi da quelli per cui sono nati. Far parlare questi luoghi significa attribuire loro un sostrato linguistico, ma anche storioculturale che ne metterà in luce le funzioni originarie e quelle odierne per prefigurare azioni di recupero o di riqualificazione dei luoghi stessi.

L'uso delle tecnologie digitali sarà importantissimo per documentare ogni azione che viene svolta sul territorio, ogni testimonianza diretta e per accedere ad informazioni ed a testi che possono essere utili modelli linguistici e strumenti di confronto.

Strumenti

Gli alunni avranno a disposizione tablet, LIM, collegamento ad Internet. L'uso dei tablet sarà importante perché questo dispositivo è utile per tenere traccia degli spostamenti sul territorio, per documentare gli incontri con le persone e per fotografare o riprendere documenti ed ambienti.

Sul piano dei software, si farà ricorso in particolar modo alle applicazioni di GS4E, che la scuola adotta già; più specificatamente saranno presi in considerazione:

- google-sites, un wiki che diventerà un magazzino delle tracce e delle idee, nonché un diario di bordo;
- blogger, una finestra sul territorio che consentirà di documentare via via il percorso fatto, lasciando la possibilità a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado, ai genitori e a chi vorrà di lasciare commenti e suggerimenti;

Saranno usati inoltre:

- lo strumento del debate, opportunamente adattato negli spazi e nei tempi del progetto, per offrire a tutti i partecipanti la parola nel momento in cui si dovrà discutere un problema;
- la social reading, attraverso twitter, per proporre a tutti gli studenti della scuola la lettura e l'analisi di almeno un testo particolarmente significativo per il lavoro da realizzare.

Sarà usata infine un'applicazione che consente il montaggio video per la documentazione e la presentazione finale a tutti le persone coinvolte ed alla comunità.

Metodologie

La metodologia di lavoro è quella degli Episodi di Apprendimento Situati (EAS) e dovrà essere finalizzata ad ottenere due scopi:

- costruire brevi percorsi didattici in sé compiuti;
- partire da un'anticipazione della questione da affrontare che metta immediatamente in gioco gli alunni e li renda attivi, consapevoli e responsabili del loro processo di apprendimento.

(A titolo esemplificativo si informa che L'EAS prevede tre fasi:

- preparatoria: che disegna la cornice d'azione mettendo in gioco il problema da affrontare; in questo momento avranno un ruolo importante le tecnologie digitali gestite dal docente, perché saranno usati video, nuvole di parole, mappe, file audio, slide; questi materiali saranno in qualche modo "grezzi" cioè lasceranno uno spazio aperto alla ricerca ed alla produzione degli alunni;
- operatoria: che disegna lo spazio d'azione degli studenti e lascia loro il tempo e gli strumenti per costruire un artefatto da elaborare nel piccolo gruppo;



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

- ristrutturativa: che consente di riprendere il lavoro realizzato per reconsiderarlo e rivederlo per fissare termini e concetti; in particolare in questa fase saranno messi in atto meccanismi di revisione dei testi realizzati, che condivideranno i suggerimenti e le osservazioni del docente con azioni di peer tutoring).

Risultati attesi

- Sviluppo della abilità nella comunicazione orale nell'interazione con coetanei ed adulti anche al di fuori della scuola.
- Sviluppo di forme di scrittura sintetiche, ma corrette sul piano morfologico, sintattico e lessicale, utili a rapportarsi nel mondo digitale e nelle relazioni con gli altri fra cui i vari enti ed istituzioni del territorio.
- Sviluppo di abilità nella lettura e nella ricerca di informazioni.

Modalità di verifica e valutazione

La valutazione e la verifica saranno parte integrante del percorso e lo accompagneranno dalla fase di progettazione a quella di documentazione e di rendicontazione.

Uno strumento di verifica e di autovalutazione/valutazione sarà costituito dal diario di bordo, realizzato attraverso l'attribuzione di una pagina di una wiki da "consegnare" ad ogni studente per tenere traccia del lavoro svolto.

Saranno realizzate anche due rubriche di valutazione: una per gli alunni, come strumento di autovalutazione da considerare all'inizio del percorso, in una fase intermedia e alla fine del percorso stesso; una seconda rubrica di valutazione sarà costruita dall'esperto e dal tutor per avere uno strumento di valutazione condiviso da confrontare anche con i docenti delle classi a cui appartengono gli alunni coinvolti in modo da creare momenti di confronto ed esplorare sinergie possibili.

Costituirà infine momento di verifica e di valutazione ed anche una autentica prova di realtà la costruzione e la realizzazione della presentazione finale a genitori e cittadini del percorso svolto e dei risultati ottenuti attraverso un evento pubblico che mostrerà e spiegherà il blog e/o il documento-video prodotti.

Tempi di realizzazione del modulo	Allievi coinvolti in avvio	Figure richieste
15 incontri pomeridiani di 2 ore ciascuno	30 alunni della Scuola Secondaria di 1° Grado	Esperto n. 30 ore Importo orario: €. 70, 00 Lordo Stato
		Tutor n. 30 ore Importo orario: €. 30, 00 Lordo Stato



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

2° Modulo: RI - FORMULIAMO "LA CONTESA DELLO STIVALE". LABORATORIO CREATIVO DI PROBLEMI: RISCrittURA O INVENZIONE DEL TESTO DI PROBLEMI/STORIE/LEGGENDE/FIABE/MITI.

Descrizione :

Proponiamo una attività trans-disciplinare che implichi il coinvolgimento delle due discipline Matematica e Italiano in un lavoro di rielaborazione, riscrittura, invenzione di testi di problema. Lo scopo è quello di mettere i ragazzi in grado di meglio leggere e comprendere il testo per individuare più facilmente l'algoritmo risolutivo. Intendiamo partire da un concetto di problema come narrazione di una storia, che fornisce alcune informazioni e lascia all'alunno l'individuazione di altre informazioni non esplicitate. Utilizzeremo in questo percorso storie, fiabe miti esistenti o inventati con l'intento di favorire l'immaginazione operativa degli alunni. Questo tipo di narrazioni hanno una struttura molto simile: i protagonisti si trovano a dover affrontare una complicazione, una difficoltà. Hanno insomma quella che, anche in matematica, si definisce una situazione problematica da risolvere. I protagonisti percorrono un sentiero per raggiungere una meta che non è immediatamente raggiungibile e sono chiamati ad applicare tutte le abilità, le intuizioni e le competenze personali, così come l'inventiva e l'immaginazione. Chiunque può riuscire ad arrivare alla meta che si è prefissata, le difficoltà ci saranno, ma non bisogna rinunciare a combatterle. Lo scopo è quello di far capire al bambino che anche lui potrà riuscire ad emergere nella lotta quotidiana contro ogni ostacolo. Ed è proprio questo il messaggio che vogliamo dare agli alunni ogni volta che li incoraggiamo a cimentarsi nella soluzione di una situazione problematica. Nel momento stesso in cui si parla di "narrazione" si coinvolgono immediatamente aspetti transdisciplinari e trasversali con evidenti vantaggi per la formazione globale e dei ragazzi e anche per il coinvolgimento e recupero di quei soggetti che magari hanno difficoltà in matematica e si trovano più a loro agio nelle discipline umanistiche. La narrazione da cui intendiamo partire fa riferimento ad un fatto storico avvenuto nel nostro paese nella seconda metà del XV secolo. Verso la metà del XV secolo continui scontri di confine turbavano i rapporti fra Osimo e Filottrano, sinché nell'aprile del 1466 il Magistrato di Osimo decise di inviare una spedizione punitiva: furono catturati armenti e imprigionati alcuni nobili filottranesi. Durante la scorreria un osimano, nel fuggire, lasciò un suo stivale, che a Filottrano fu accolto come pegno della vittoria. Il fatto veniva ricordato dai giovani che in segno di scherno portavano in giro per il paese un fantoccio con lo stivale, che poi veniva bruciato fra lazzi e sberleffi. La tradizione rivive ogni anno la prima domenica di agosto con una disputa fra rioni in una corsa per contendersi lo stivale. Un corteo in costume dell'epoca fa da cornice alla contesa che si conclude con il rogo del fantoccio. Tipiche taverne nelle quali vengono serviti piatti tipici e una caratteristica ambientazione medievale completano l'atmosfera della manifestazione. Inizialmente anziché un testo scritto a parole, presenteremo un oggetto che contenga una serie di dati e inviteremo gli studenti a lavorarci sopra. L'idea è quella di portare in classe dei volantini (opportunosamente costruiti) che pubblicizzino la "Contesa dello Stivale", le gare sportive ad essa annessi e i menù delle Taverne con relativi prezzi. L'alunno dovrà analizzare la situazione, interpretarla, individuare i dati e risolvere un problema. In una seconda parte, l'alunno stesso potrebbe essere invitato a costruire un manifestino analogo (e dunque una situazione problematica) a partire da dati noti. (Ad esempio, analizzando i diversi volantini l'alunno potrà essere invitato a rispondere a domande tipo:

1. Quando si terrà la contesa?
 2. Dove si terrà la contesa?
 3. Da chi è stata organizzata la contesa?
 4. Qual è il premio per i partecipanti?
 5. A che ora si terrà la contesa?
 6. Se la famiglia Rossi, composta da padre, madre e due bambini, decide di cenare alla Taverna ai "Monti", quanto spenderà mangiando...?
 7. Prova a inventare il testo di un problema con le informazioni che il volantino ti fornisce.)
- L'insegnante potrà valutare separatamente le diverse risposte, secondo una griglia di analisi



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

che tenga conto delle seguenti abilità: (sa leggere e comprendere il testo del manifesto, sa individuare i dati, usa i concetti matematici corretti, sa eseguire correttamente le operazioni, sa risolvere correttamente un testo problematico, sa formulare il testo relativo a una situazione coerente coi dati ...

Nel lavoro sul testo dei problemi distingueremo i seguenti tre aspetti:

• **Analisi del testo**

1. Conoscere e comprendere il significato di parole specifiche del linguaggio comune: decodificare i quantificatori, preposizioni, pronomi (ne...) e il soggetto sottinteso.

Conoscere e comprendere il significato di parole specifiche del linguaggio matematico: comprendere termini specifici, quali: somma, differenza, quoziente, resto, divisione, totale, complessivamente, prodotto, rimanenti, restanti, quanto manca, altrettanti, in comune, rispettivamente metà, coppia, doppio, triplo....

2. Interpretare serie di immagini o vignette, relative a storie e vicende, in successione temporale.

Ricavare informazioni, numeriche e non, da immagini singole, da testi letterali, da drammatizzazioni. Formulare il testo di un problema contenente le informazioni trovate.

3. Passare dal testo di un problema alla sua rappresentazione attraverso una icona (un testo narrativo, una drammatizzazione...) Esplicitare il contesto. Rielaborare il testo e rappresentarlo. Trasformare il problema in un testo di lunghezza maggiore o minore.

4. Collegare il testo alla sua rappresentazione con i numeri. Rappresentare il testo con i numeri e le operazioni. Formulare un testo a partire da un algoritmo.

• **Relazione dati e domande**

1. Saper rilevare dati numerici e non evidenziandoli, spiegandoli verbalmente, traducendo in numeri o simboli i dati non numerici, rappresentandoli graficamente.

2. Saper rilevare la domanda: evidenziandola, spiegandola verbalmente, provando a riformularla, provando a toglierla (e lavorando sul testo risultante)

3. Legame fra dati e contesto: Partendo da una serie di dati costruire un testo coerente.

Partendo da un dato algoritmo costruire un testo coerente.

4. Individuare il legame fra i dati: togliere/aggiungere un dato, rielaborando coerentemente il testo, individuare dati contrastanti o superflui, trovare dati sottintesi anche attraverso l'esperienza diretta, classificare i dati, provare a inserire dati contrastanti o superflui.

5. Individuare il legame fra i dati e la domanda: scegliere tra più domande quella più appropriata per sfruttare tutti i dati considerati, togliere o aggiungere un dato e riformulare la domanda, provare a inserire dati contrastanti o superflui, cambiare la domanda in modo da rendere i dati non superflui o non contrastanti, formulare un testo a partire dai dati e dalla domanda o dalla sola domanda, riconoscere problemi possibili e non, modificare il testo di problemi impossibili per renderli possibili.

6. Lavorare sulla domanda: formulare la domanda appropriata in problemi con domanda mancante, formulare tutte le domande possibili in una situazione problematica senza domanda, scomporre un problema in sotto-problemi, ciascuno con una domanda sola, esplicitare le domande sottintese.

• **Lavoro sulla soluzione.**

1. Verbalizzare il procedimento logico individuando i passi risolutivi del percorso.

2. Rappresentare il processo risolutivo con un disegno, con un grafico, con una espressione...

3. Controllare se il risultato è accettabile o no (confronto risposta-domanda, risultato-dati, valutazione del risultato nel contesto).

4. Confrontare eventuali percorsi alternativi.

5. Interpretare un grafo, un'espressione...che esprime il percorso risolutivo di un problema.

6. Ipotizzare diversi contesti relativi ad uno stesso algoritmo risolutivo.

7. Scoprire identità di struttura in situazioni diverse.

Il contributo della disciplina dell'Italiano sarà indispensabile, perché garantirà la qualità e la coerenza del prodotto dal punto di vista linguistico, ma soprattutto promuoverà un percorso trasversale di crescita nelle competenze degli alunni. Si lavorerà soprattutto sul testo. Qualsiasi testo offre delle informazioni maggiori rispetto a quello che sembra ad una lettura superficiale;

ANIC80700X - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005382 - 03/11/2018 - VII6 - U
ANIC80700X - ALBO PRETORIO - 0000171 - 03/11/2018 - A1 - ALTRO - U



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

vale a dire che un testo esplicita delle informazioni, ma che a sua volta ne può sottendere delle altre. L'allievo si troverà di fronte a testi nei quali dovrà ricavare informazioni implicite o cogliere inferenze. Oppure, al contrario un testo, o una semplice frase potrà essere estesa nel senso che ai gruppi nominali che costituiscono la frase minima si potranno aggiungere una serie di altri elementi chiamati modificatori per espandere il concetto iniziale espresso dal gruppo nominale. Partendo dalla storia della Contesa, ma successivamente servendosi di altre storie, leggende, fiabe, miti... si potranno apportare notevoli cambiamenti alla narrazione. (Ad esempio, analizzando le diverse situazioni l'alunno potrà essere invitato a: 1 modificare una parte: inizio, svolgimento, fine; 2 cambiare un personaggio; 3 modificare il comportamento di un personaggio; 4 inserire o togliere un personaggio; 5 modificare l'ambiente; 6 aggiungere altri ambienti; 7 cambiare l'oggetto, lo strumento; 8 arricchire il testo con sequenze descrittive, 9 trasformare i

discorsi indiretti in discorsi diretti e viceversa. In analogia con quanto fatto sul testo di Italiano, gli alunni verranno invitati a leggere attentamente il testo di un problema risolto precedentemente e, lavorando tutti insieme, a individuare tutti gli elementi modificabili. In una seconda fase gli alunni saranno coinvolti nella invenzione di "storie matematiche". Le attività, svolte in gruppo, dovrebbero aver promosso un atteggiamento attivo nello smontare e rimontare i testi per una comprensione completa di tutti i loro elementi e delle loro interconnessioni. Si potrà quindi proporre un percorso di produzione di storie fantastiche, a partire da un problema contenente informazioni minimali. Ciascun gruppo dovrà individuare personaggi, creare dialoghi, ideare costumi e semplici scenografie, per poter narrare la propria creazione ai compagni i quali dovranno risalire al problema minimale individuandone i dati essenziali.

Obiettivi didattico/formativi

Saper risolvere problemi matematici applicando le conoscenze e le abilità a situazioni problematiche reali scegliendo una giusta strategia risolutiva.

Sviluppare negli alunni la capacità di osservare e descrivere la realtà da più punti di vista e di organizzarsi per costruire una propria autonomia.

Sviluppare la concentrazione, la motivazione, la memorizzazione e l'organizzazione del proprio modo di ragionare, argomentare, affrontare problemi acquisendo un linguaggio specifico.

Acquisire specifiche abilità numeriche necessarie ad affrontare situazioni di vita quotidiana.

Cercare soluzioni a situazioni problematiche facendo ricorso alla creatività e formulando ipotesi.

Far cogliere i nessi, dai semplici ai complessi, all'interno delle discipline e tra le discipline.

Far emergere le capacità operative, mediante il fare non come mero esempio del sapere, ma come attività concreta, valutabile in sé e di pari dignità formativa.

Favorire la mentalità del lavoro di gruppo.

Far emergere la produttività della divisione del lavoro come approccio a problematiche complesse: si tratta del saper vedere la complessità, analizzarne le componenti, individuare i compiti da svolgere e saperli assegnare e gestire in modo corretto, mediante l'abitudine al confronto fra i singoli e i gruppi. Abituare ad una mentalità critica anche mediante la riflessione sulle proprie capacità. Favorire il senso di appartenenza. Sviluppare il senso di responsabilità, rispetto degli impegni, ricerca di nuove soluzioni, revisione dei propri giudizi, modificazione dei propri comportamenti.

Far cogliere la complessità dei saperi e l'unitarietà delle conoscenze mediante l'acquisizione della consapevolezza che i contenuti disciplinari hanno strutture sistemiche (nodi, interrelazioni, linguaggi) e che le discipline non sono costituite da meri elenchi sequenziali degli stessi.

Metodologia

La metodologia sarà quella laboratoriale e di ricerca. L'insegnante avrà prevalentemente un ruolo di mediatore: guiderà l'esplorazione, coordinerà la discussione e verificherà ponendo domande stimolo e organizzando il lavoro dei diversi gruppi, alternando strategie di "Problem solving", "problem solving collaborativo", "problem posing".



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

L'organizzazione sarà variabile, in funzione dei diversi momenti e delle varie proposte. In certi casi sarà utile una discussione collettiva (magari davanti alla LIM), in altri un lavoro di gruppo, preferibilmente a gruppi variabili: prima un gruppo eterogeneo in modo che i "bravi" possano guidare la discussione e successivamente gruppi più piccoli e omogenei, che avranno il compito di redigere la scrittura finale. Anche il lavoro individuale potrà intervenire nel momento della creazione. Il lavoro principale sarà svolto autonomamente dai ragazzi, a scuola. Ogni volta che si chiederà di inventare o modificare un problema o una storia, i ragazzi saranno invitati a risolvere effettivamente i problemi prodotti: alcuni si potranno risolvere insieme alla lavagna, altri potranno essere "scambiati" fra i vari gruppi di lavoro. Solo così emergeranno le imprecisioni, le contraddizioni, le lacune... La discussione sul perché il problema proposto da un gruppo non sia risolvibile sarà uno dei più potenti motori di apprendimento per la classe.

Risultati attesi

- Miglioramento complessivo della competenza di porsi e risolvere problemi, non solo sapendo utilizzare le nozioni matematiche, ma avendo acquisito l'abitudine di pensare con metodo, avendo operato una Identificazione-integrazione di componenti verbali e aritmetiche, anche e soprattutto al di fuori dell'ambiente scolastico.
- Miglioramento della conoscenza strategica che si riferisce all'abilità del soggetto di costruire e monitorare il piano di soluzione di un problema e di riconoscere quali operatori applicare e il momento opportuno per utilizzarli.
- Miglioramento nel modo di agire quale estensione dell'apprendimento di regole, di modi di comportarsi o di raccolta di strategie.

Modalità di verifica

La valutazione del percorso formativo sarà più centrata sul "processo", piuttosto che sul "prodotto", anche e soprattutto in occasione di attività laboratoriali. Si utilizzeranno: osservazioni continue e sistematiche (anche sulla base di griglie di lavoro); redazione e analisi di relazioni e/o "diari di bordo"; prove strutturate e non strutturate, su livelli diversi e con modalità diverse (pratiche, teoriche, operative) dialoghi specifici, anch'essi strutturati e non, riferiti a situazioni collegate a quanto fatto o appreso; autovalutazione da parte di tutti i soggetti interessati. Queste modalità renderanno la valutazione a sua volta un fatto metacognitivo e di crescita, impegnando competenze diverse e soprattutto coinvolgendo il soggetto in approcci non usuali ma altamente educativi. Più che alle risposte corrette, si darà importanza ai processi di pensiero significativi. Prendere consapevolezza dell'errore è importantissimo per l'autovalutazione. Una seconda modalità di valutazione sarà rivolta agli alunni invitandoli ad affrontare un compito di realtà o prova situata individuando metodi, procedure, linguaggi e tempi con conseguenti capacità di riprogettazione in caso di errore o di revisione delle procedure). Il compito di realtà farà riferimento ovviamente dal pretesto da cui prendeva spunto il modulo, cioè la "Contesa dello Stivale. Verrà chiesto agli alunni di "progettare" la realizzazione di una "taverna" in occasione della festa calcolando tutte le spese di allestimento, cosa cucinare, a quanto vendere, quali potrebbero essere i possibili guadagni, a chi destinare le eventuali somme raccolte...



Tempi di realizzazione del modulo	Allievi coinvolti in avvio	Figure richieste
15 incontri pomeridiani di 2 ore ciascuno	30 allievi della Scuola Primaria	Due Esperti n. 15 ore + 15 ore Importo orario: €. 70, 00 Lordo Stato
		Docente tutor n. 30 ore Importo orario: €. 30, 00 Lordo Stato

3° Modulo: WORDS LOOKING AT THE WORLD

FINALITÀ

Consolidamento e potenziamento delle competenze di analisi del testo, comprensione orale, comprensione scritta, produzione orale e produzione scritta in lingua inglese.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Individuare le informazioni principali in materiali informativi autentici.
- Consolidare il lessico inerente l'ambiente urbano, i materiali, le abitazioni.
- Redigere brevi testi descrittivi con lessico e sintassi appropriati.
- Sviluppare adeguate strategie per la traduzione di semplici periodi dall'italiano all'inglese.
- Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare l'eventuale variazione di significato.
- Confrontare parole e strutture relative a lingue diverse.
- Riflettere sulle proprie modalità di apprendimento.

DESCRIZIONE

Il modulo si propone di consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni del secondo e del terzo anno della Scuola secondaria di I grado attraverso la disamina e la produzione in lingua inglese di materiale turistico e informativo relativo al proprio territorio.

Il modulo rappresenta un percorso formativo alternativo al corso di preparazione al KET per gli alunni che, presentando maggiori difficoltà di apprendimento, decidono di non conseguire la certificazione al termine del I ciclo di istruzione.

Nello svolgimento delle attività previste dal modulo, gli alunni coinvolti avranno l'opportunità di migliorare non soltanto la propria competenza in lingua inglese, ma anche altre competenze chiave, quali la competenza digitale, le competenze sociali e civiche, lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità, la consapevolezza e l'espressione culturale. La lingua inglese si configurerà come uno strumento per imparare a conoscere, ammirare, preservare, valorizzare, promuovere – con un approccio interculturale e inclusivo – le eccellenze architettoniche e storico-culturali del proprio territorio. L'uso delle più recenti tecnologie garantirà un approccio didattico innovativo e consentirà agli alunni di produrre e condividere (con la comunità scolastica, la cittadinanza e i visitatori) materiali cartacei e digitali.

CONTENUTI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Il modulo, della durata di 30 ore (15 incontri di due ore ciascuno), sarà suddiviso in quattro fasi. Le attività si svolgeranno nel modo seguente:

- Fase 1 (4 incontri, 8 ore)



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

Si proporranno attività di brainstorming sul lessico relativo all'ambiente urbano e rurale, ai materiali e alle abitazioni, anche con l'ausilio di specifiche applicazioni (per es. Padlet), finalizzate al ripasso e al recupero dei vocaboli necessari per i successivi lavori di comprensione e di produzione.

In seguito si analizzeranno materiali informativi autentici (in formato cartaceo, digitale e audiovisivo) di interesse turistico e culturale, opportunamente selezionati dall'esperto madrelingua, quali depliant, guide, audio guide, ecc. I documenti proposti avranno un grado di difficoltà riconducibile al massimo al livello B1-B2; l'esperto – con attività di problem posing/solving – guiderà gli alunni alla comprensione globale dei testi. Gli alunni saranno quindi invitati a ricercare sul web ulteriori materiali e a condividere con i compagni le proprie ricerche e le informazioni (culturali, linguistiche e procedurali) acquisite.

Si passerà, quindi, con appositi programmi per la scansione e il riconoscimento ottico dei caratteri (OCR), alla digitalizzazione di alcuni dei materiali esaminati e alla generazione di word clouds per estrarre le parole più frequenti e confrontarle con quelle emerse nelle precedenti attività di brainstorming.

- Fase 2 (4 incontri, 8 ore)

Gli alunni prenderanno visione del materiale prodotto nel modulo dedicato alla lingua italiana e si dedicheranno alla trasposizione dei testi in lingua inglese. Tale attività non sarà una semplice traduzione del testo, bensì una rielaborazione per tenere conto delle peculiarità lessicali e sintattiche della lingua inglese. In questa fase la presenza di un esperto madrelingua con competenze traduttologiche sarà di fondamentale importanza per risolvere e illustrare in modo semplice ed efficace le problematiche traduttive che si dovessero presentare, in particolare in quelle situazioni in cui, per fornire una traduzione equivalente, sia necessario un livello linguistico superiore ad A1/A2.

Inoltre, mediante l'utilizzo di una piattaforma on line di scrittura collaborativa (per es. una wiki), gli alunni parteciperanno alla stesura dei testi di alcuni materiali informativi dedicati a un monumento o un edificio di interesse storico della propria città. L'esperto coordinerà il lavoro di redazione assegnando i compiti a ciascun alunno/gruppo (a seconda del tipo di attività) e favorendo la piena partecipazione di tutti i partecipanti, ricorrendo altresì a strategie di peer-tutoring. I problemi linguistici che dovessero presentarsi saranno concettualizzati e discussi con strategie di problem posing per promuovere negli alunni un approccio critico e creativo alla risoluzione dei problemi e stimolare una riflessione sulle peculiarità dei singoli codici linguistici e sul proprio modo di apprendere.

Infine, per verificare la correttezza linguistica dei propri testi, l'esperto potrà introdurre l'uso dei corpora digitali e avviare gli alunni a procedimenti di verifica del testo scritto in lingua inglese.

- Fase 3 (6 incontri, 12 ore)

Gli alunni realizzeranno dei materiali informativi cartacei e digitali nei quali – integrando foto, disegni e testi in lingua inglese – descriveranno i luoghi analizzati; successivamente, i documenti prodotti saranno caricati su una sezione del sito della scuola o su un blog appositamente creato. Inoltre, nei medesimi ambienti digitali metteranno a disposizione delle audio guide e dei video che gli utenti potranno scaricare e ascoltare per ottenere informazioni durante la visita delle strutture. Tali risorse potranno essere messe a disposizione della comunità e dei visitatori con la creazione di un codice QR da collocare nei pressi della struttura: in questo modo, ogni utente potrà ascoltare la descrizione dal proprio smartphone semplicemente inquadrando il codice.

In tal modo, peraltro, si favorirà l'accesso alle risorse prodotte anche a categorie di utenti con disabilità sensoriali o difficoltà di lettura. La creazione del materiale potrà essere seguita da attività di role-play per consolidare le competenze maturate e verificare la qualità dei documenti prodotti.

- Fase 4 (1 incontro, 2 ore)

Nell'ultimo incontro si proporranno delle attività di valutazione del percorso, con la somministrazione di prove semistrutturate che consentiranno di stimare l'efficacia del modulo e di raccogliere informazioni per eventuali riprogettazioni. Agli alunni partecipanti saranno



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

forniti anche dei questionari di autovalutazione per riflettere sul proprio percorso di apprendimento, valutare i progressi effettuati e ottenere un riscontro sul grado di soddisfazione delle attività proposte.

Al termine del modulo, si potrà prevedere, inoltre, un evento pubblico per informare la cittadinanza sul lavoro svolto e promuovere le risorse realizzate dagli alunni.

Nel corso di ogni incontro si alterneranno metodologie e strumenti didattici; il percorso di insegnamento/apprendimento sarà flessibile e si adatterà alle caratteristiche e allo stile cognitivo e di apprendimento dei partecipanti. Le lezioni, che si svolgeranno esclusivamente in lingua inglese, avranno carattere laboratoriale e gli alunni lavoreranno prevalentemente a gruppi. Il tutor interverrà, laddove ne evidenzierà il bisogno, per facilitare l'utilizzo delle risorse multimediali e il recupero di competenze linguistiche che dovessero rivelarsi non adeguate.

PERIODO DI ATTUAZIONE

Il modulo si svolgerà in orario extracurricolare nell'anno scolastico 2018/19. Avrà inizio nella seconda parte del primo quadrimestre (novembre-dicembre) e si concluderà nella seconda parte del secondo quadrimestre (aprile-maggio).

PRINCIPALI STRUMENTI E METODOLOGIE

Nello svolgimento delle attività didattiche si combinerà l'uso di diverse metodologie e di molteplici strumenti, in funzione dello specifico obiettivo di apprendimento.

Metodologie

- Brainstorming
- Analisi di materiali autentici
- Problem posing & solving
- Role-play
- Cooperative learning
- Learning by doing
- Scrittura collaborativa
- Peer tutoring

Strumenti

- Materiale informativo autentico (cartaceo e audiovisivo)
- LIM
- Pc, tablet, smartphone
- Software di elaborazione grafica, per la creazione di word clouds, OCR, editing audiovideo.
- Stampante

CRITERI, TEMPI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Il modulo prevede una costante attività di valutazione formativa a cura del docente tutor, con l'obiettivo di regolare l'azione didattica e assicurare a ogni discente una proficua partecipazione al corso. Tale attività potrà essere espletata con la predisposizione e la compilazione di specifiche rubriche.

Al termine del modulo, inoltre, si effettueranno delle prove di valutazione semistrutturate e agli alunni saranno forniti dei questionari di autovalutazione. L'analisi dei risultati, unita alla disamina dei prodotti realizzati, consentirà ai docenti di attribuire un giudizio agli alunni e di ottenere preziose informazioni per documentare la propria attività didattica anche in funzione di una riprogettazione del modulo.

RISULTATI ATTESI

Lo svolgimento di attività laboratoriali mirate all'analisi di materiali autentici (per esempio, depliant turistici, schede museali, audioguide, ecc.) e alla creazione di documenti originali consentirà agli alunni di consolidare e potenziare le abilità acquisite in orario curricolare e – in linea con quanto enunciato nelle Indicazioni nazionali per il curricolo – di "sviluppare la capacità



di riflettere sugli usi e di scegliere tra forme e codici linguistici diversi quelli più adeguati ai loro scopi e alle diverse situazioni”.

Le attività proposte favoriranno, altresì, un più agevole raggiungimento del livello A2 e dei relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze; di conseguenza, gli alunni affronteranno con più sicurezza la prova scritta e la prova orale dell'Esame di stato e proseguiranno lo studio della lingua inglese nella Scuola secondaria di II grado con maggiore consapevolezza e curiosità.

Tempi di realizzazione del modulo	Allievi coinvolti in avvio	Figure richieste
15 incontri pomeridiani di 2 ore ciascuno	30 alunni della Scuola Secondaria di 1° Grado	Esperto n. 30 ore Importo orario: €. 70, 00 Lordo Stato
		Tutor n. 30 ore Importo orario: €. 30, 00 Lordo Stato

Per i suddetti percorsi formativi, in caso di carenza di candidature, si potrà procedere all'affidamento dell'incarico di esperto o di tutor ad un unico soggetto.

FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE

Il presente avviso è destinato alla selezione delle seguenti figure professionali:

Esperto

All' Esperto saranno affidati i seguenti compiti:

- Partecipare agli incontri propedeutici alla realizzazione delle attività (non retribuito) con il Gruppo operativo di piano (GOP);
- Provvedere alla progettazione esecutiva dei singoli moduli (programmazione dettagliata dei contenuti e delle attività), al fine di raggiungere l'efficacia e l'efficienza delle attività proposte;
- Attivare percorsi formativi volti al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze possedute dagli allievi;
- Svolgere attività di docenza nei moduli didattici oggetto della formazione;
- Collaborare con le associazioni in partenariato;
- Inserire online nel sistema di gestione PON tutto ciò che riguarda il Modulo didattico (obiettivi, contenuti, attività, valutazioni...)
- Inserire online nel sistema di gestione PON le informazioni aggiuntive richieste;
- Somministrare e valutare prove di verifica iniziali, intermedie e finali;
- Orientare e riorientare l'azione formativa dei singoli moduli affinché siano il più possibile rispondenti alle esigenze dei corsisti e alle finalità del progetto;
- Curare la produzione e l'uso del materiale didattico al fine della creazione di uno specifico archivio;
- Collaborare con tutor/Referente valutatore/figura di supporto operativo al coordinamento per il monitoraggio del processo di verifica, valutazione e gradimento attività;
- Collaborare con i diversi operatori, assicurando il buon andamento delle attività ed il supporto teorico-pratico nell'ambito del modulo;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

- Partecipare, quando necessario, agli incontri previsti dal Gruppo di Progetto;
- Consegnare a conclusione dell'incarico una relazione finale sull'attività svolta, completa di rendicontazione delle ore effettuate, con inserimento dati su piattaforma e compilazione di verbali.

Per quanto riguarda il modulo: WORDS LOOKING AT THE WORLD la scuola, per la selezione delle figure professionali, seguirà le specifiche indicazioni indicate nell'allegato 2 "Competenze di base in chiave innovative" – Tematiche e contenuti dei moduli formativi – Scheda per le scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione- dell'avviso MIUR.AOODGEFID.REGISTRO UFFICIALE (U).0001953. 21-03-2017

Tutor

Al Tutor saranno affidati i seguenti compiti:

- Partecipare agli incontri propedeutici alla realizzazione delle attività (non retribuito) con il Gruppo operativo di Piano(GOP);
 - Supportare l'attività degli esperti durante l'attività formativa;
 - Curare il monitoraggio del corso;
 - Gestire la rilevazione presenze ai corsi;
 - Inserire online nel sistema di gestione PON tutto ciò che riguarda il Modulo didattico, compresa la rilevazione delle assenze;
 - Inserire online nel sistema di gestione PON le informazioni aggiuntive richieste (es: votazioni curricolari; verifica delle competenze in ingresso e uscita dagli interventi; grado di soddisfazione dei destinatari, ecc.).
 - Relazionare circa le proprie attività con inserimento dati su piattaforma e compilazione di verbali;
 - Distribuire e raccogliere eventuali questionari di gradimento;
 - Segnalare in tempo reale, al Dirigente Scolastico, se il numero dei partecipanti scende oltre il minimo o lo standard previsto.
- Dovrà, inoltre:
- accedere con la sua password al sito dedicato;
 - entrare nella Struttura del Corso di sua competenza;
 - definire ed inserire:
 - competenze specifiche (obiettivi operativi);
 - fasi del progetto (Test di ingresso, didattica, verifica);
 - metodologie, strumenti, luoghi;
 - eventuali certificazioni esterne (TIC, Inglese: finanziate).
- Al termine, "validerà" la struttura, abilitando così la gestione.

Art. 1 - CRITERI DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO PER TITOLI

Le figure professionali richieste oltre ai titoli sopra espressi dovranno possedere competenze per l'utilizzo delle applicazioni informatiche di produttività individuale, necessarie per la gestione della piattaforma informatica GPU.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

Coerentemente con quanto previsto dal Regolamento di Istituto – Parte VI – Titolo I – Capo I, la graduatoria sarà redatta sulla base della seguente griglia di valutazione:

TITOLI DI STUDIO	PUNTI	Riservato Ufficio
Diploma di Scuola Secondaria Superiore (fino a 42/60 2 punti , da 43/60 a 48/60 4 punti da 49/60 a 56/60 6 punti , da 57/60 a 60/60 8 punti , 60/60 e lode 10 punti) (fino a 70/100 2 punti , da 71/100 a 80/100 4 punti da 81/100 a 90/100 6 punti , da 96/100 a 100/100 8 punti , 100 e lode 10 punti)		
OPPURE Laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica attinente allo specifico settore (fino a 99/110 14 punti , da 100/110 a 105/110 20 punti , da 106/110 a 110/110 26 punti , 110/110 e lode 30 punti)		
OPPURE Laurea triennale attinente allo specifico settore (fino a 99/110 12 punti , da 100/110 a 105/110 18 punti , da 106/110 a 110/110 24 punti , 110/110 e lode 28 punti)		
OPPURE Laurea triennale più specialistica (fino a 99/110 14 punti , da 100/110 a 105/110 20 punti , da 106/110 a 110/110 26 punti , 110/110 e lode 30 punti)		
Dottorato di ricerca attinente allo specifico settore (10 punti)		
Master e/o corsi di specializzazione inerenti allo specifico settore (10 punti per ogni titolo fino ad un max di 2 titoli)		
ALTRI TITOLI CULTURALI - PROFESSIONALI	PUNTI	Riservato Ufficio
Partecipazione a corsi di formazione attinenti alla figura richiesta, in qualità di docente (5 punti per ogni docenza fino ad un max di 2 docenze)		
Partecipazione a gruppi scientifici di ricerca didattica e/o multimediali riconosciuti dal MIUR (5 punti per ogni titolo fino ad un max di 2 titoli)		
Incarico attinente allo specifico settore (5 punti per ogni anno scolastico)		
Certificazione linguistica se pertinente alla figura richiesta (Livello C1=5 punti ; Livello B2=4 punti ; Livello B1= 2 punti ; livello A2=1 punto)		
TITOLI DI SERVIZIO O LAVORO	PUNTI	Riservato Ufficio
Esperienza lavorativa frutto di una specifica abilitazione all'insegnamento nel settore di riferimento con Enti e Istituzioni Pubbliche sulle specifiche <i>tematiche richieste</i> (5 punti per ogni esperienza effettuata fino ad un max di 2)		
Esperienza lavorativa nel settore di riferimento con Enti e Istituzioni Pubbliche sulle specifiche <i>tematiche richieste</i> (5 punti per ogni esperienza effettuata fino ad un max di 2)		
TOTALE PUNTEGGIO		

ANIC80700X - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005382 - 03/11/2018 - VII6 - U
ANIC80700X - ALBO PRETORIO - 0000171 - 03/11/2018 - A1 - ALTRO - U



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI** **pon**
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

Art. 2 - Valutazione

La valutazione comparativa dei curricula, sulla base della valutazione dei titoli di cui all'art. 1 del presente avviso, sarà effettuata dalla commissione, nominata e presieduta dal Dirigente Scolastico.

Saranno valutati esclusivamente i titoli acquisiti, le esperienze professionali già effettuati alla scadenza del presente Avviso.

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati all'albo dell'istituto e sul sito della Scuola. La pubblicazione ha valore di notifica agli interessati che nel caso potranno produrre reclamo entro gg. 7 dalla pubblicazione. Trascorso tale termine la graduatoria diventerà definitiva. In caso di reclamo il Dirigente Scolastico esaminerà le istanze ed eventualmente apporgerà le modifiche in fase di pubblicazione della graduatoria definitiva. In caso di rinuncia alla nomina, da presentarsi entro 2 gg dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione del bando, si procederà alla surroga.

Art. 3 - Periodo di svolgimento delle attività ed assegnazione incarico.

I moduli verranno svolti, presumibilmente, a partire da novembre 2018 e dovranno essere completati entro il 30/06/2019. La partecipazione alla selezione comporta l'accettazione, da parte del candidato, ad assicurare la propria disponibilità in tale periodo. L'assegnazione dell'incarico avverrà per singoli moduli.

Art. 4 - Modalità di partecipazione

Entro le ore 12:00 del 12/11/2018 gli aspiranti dovranno far pervenire:

- domanda di partecipazione, come da Allegato 1;
- curriculum vitae nel formato standard europeo (EUROPASS);
- dichiarazione di insussistenza incompatibilità;
- fotocopia documento d'identità in corso di validità.

Tutti i documenti devono essere presentati ai sensi della legge 15/68 (ovvero come dichiarazione di responsabilità) e **devono recare in calce la firma dell'aspirante**, pena l'esclusione della domanda.

Nel caso di consegna personale in Segreteria didattica, il Plico contenente l'istanza completa di tutti gli allegati deve essere in busta chiusa con la seguente dicitura:

"Candidatura Formatore" OPPURE "Candidatura Tutor" relativa al Bando per l'individuazione di personale interno nell'ambito del progetto di cui all'avviso pubblico MIUR.AOODGEFID.REGISTRO UFFICIALE. (U).0001953 del 21-02-2017 *Potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa* –

cod.: **10.2.5A-FSEPON-MA-2017-118**

Il plico contenente l'istanza completa di tutti gli allegati deve essere indirizzato al:

**Dirigente Scolastico
dell'Istituto Comprensivo di Filottrano
via Martin Luther King, 1
60024 Filottrano (AN)**



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

Per le istanze pervenute a mezzo raccomandata farà fede la data indicata dal timbro postale.

Le istanze possono essere inviate anche via MAIL all'indirizzo di posta elettronica della scuola:

anic80700x@istruzione.it

Non saranno prese in considerazione le candidature incomplete o non debitamente sottoscritte.

Art. 5 – Trattamento dei dati personali

In applicazione del Regolamento UE 2016/679, i dati personali richiesti saranno raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito dell'attività istituzionale dell'Istituto.

Per ogni controversia che dovesse sorgere nell'applicazione del presente avviso, il foro competente deve intendersi quello di Ancona.

Per tutto quanto non indicato specificatamente dal presente avviso, si fa riferimento a quanto previsto in materia, in quanto compatibile, dalla vigente normativa nazionale.

Art. 6 – Rinvio alla normativa

Per tutto quanto non indicato specificatamente nel presente avviso, si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia, in quanto compatibile, dalla vigente normativa.

Le norme e le disposizioni contenute nel presente avviso hanno, a tutti gli effetti, valore di norma regolamentare e contrattuale.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Ivano Dottori
Documento firmato digitalmente

ANIC80700X - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005382 - 03/11/2018 - VII6 - U
ANIC80700X - ALBO PRETORIO - 0000171 - 03/11/2018 - A1 - ALTRO - U